



ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
VENEZIA



fondazione
elena

Premio Maurizio Baruffi 2025

Fondazione Elena Trevisanato Onlus indice l'edizione 2025 del "Premio Maurizio Baruffi" con l'intento di premiare studenti particolarmente meritevoli, i premi consistranno in somme di denaro e in forniture di materiali per la didattica.

La borsa di studio è intitolata all'arch. **Maurizio Baruffi**, figura eclettica nel panorama della cultura veneziana, che con impegno e dedizione ha contribuito in modo importante alle attività ed alla crescita di Fondazione Elena, a livello internazionale e nel territorio:

Fondazione Elena nasce nel 2008 a Venezia con lo scopo di realizzare interventi a sostegno di persone in condizioni di disagio, con una attenzione particolare a donne e bambini. Negli anni, le attività della Fondazione si sono concentrate in Etiopia con l'obiettivo di lavorare sulle necessità primarie: acqua, istruzione, agricoltura e salute, e nel territorio locale con sostegno a progetti di integrazione e accoglienza. Nel territorio locale la Fondazione è parte di una rete di enti *non profit* e collabora con le scuole, per sensibilizzare le nuove generazioni ai valori della solidarietà e dell'accoglienza. Fondazione Elena opera solo grazie all'aiuto di volontari, per massimizzare l'impiego delle donazioni raccolte nella realizzazione dei progetti.

TEMA

Tramite la realizzazione di un'illustrazione, i partecipanti avranno l'obiettivo di costruire un racconto attirando l'attenzione sul tema:

Outreach

Sopravvivenza e salute nei villaggi etiopi

Nella Somali Region, al confine est dell'Etiopia con la Somalia, si trova un villaggio che si chiama Darwoanaji.

Per raggiungerlo sono necessarie due ore e mezza di fuoristrada dalla capitale della Regione (Jijiga). Non ci sono strade asfaltate, non ci sono mezzi pubblici.

Nel villaggio, che conta circa 35'000 abitanti (non molti meno di Venezia, dunque), c'è un presidio sanitario, l'unica struttura della zona che offre visite, medicine, possibilità di ricovero e un piccolo reparto maternità. Per chi abita nella zona, anche a 15-20 km di distanza, non è facile arrivare a questo presidio sanitario, dato che l'unico mezzo per spostarsi sono le gambe. Se sei incinta, o malato, o se il tuo bambino ha la febbre alta e sta male, percorrere a piedi questi spazi è un'impresa proibitiva. Qui, dove le distanze si misurano in giorni di cammino, il diritto alla salute è un miraggio per molti. Sono tanti, infatti, i villaggi nei dintorni di questa struttura che di fatto non hanno alcuna possibilità di ricevere cure mediche.

Per questo motivo qui, ma anche in molte altre simili realtà rurali, esistono le *outreach*. Un servizio fondamentale grazie al quale, una volta (o due) al mese, un veicolo medico con a bordo un'ostetrica, un infermiere e un farmacista, si reca presso i villaggi più lontani per somministrare cure e medicinali, e per promuovere il miglioramento delle abitudini igienico-sanitarie. In vista del giorno dell'arrivo, la popolazione viene preavvisata con un sistema di "passaparola"; per questo, tutti coloro che hanno bisogno di cure si presentano sotto l'ombra della grande acacia al centro del villaggio e attendono il proprio turno.

In una giornata vengono visitate tra le 200 e le 300 persone. Adulti, anziani e bambini, donne in gravidanza e neonati. Ognuno di loro, ordinatamente, fa la coda per il proprio turno. I neonati vengono vaccinati, le donne in gravidanza monitorate per verificare che non siano denutrite e che prendano gli integratori di supporto, i bambini e gli adulti visitati. I casi più gravi vengono trasportati al presidio medico con il veicolo attrezzato, per ricevere le cure necessarie.

L'importanza delle *outreach* è fondamentale per consentire alle persone che vivono nei contesti più remoti e privi di qualsiasi tutela di ricevere cure mediche gratuite, antibiotici per le infezioni, antidolorifici e vaccinazioni. Per queste comunità si tratta dell'unica forma possibile di assistenza medica. Per alcuni, può fare la differenza tra la vita e la morte.

L'attività consente inoltre di diffondere la cultura della cura e la conoscenza del presidio sanitario che può offrire.

Crediamo che il diritto alla salute sia un diritto fondamentale e che le visite ai villaggi con la clinica mobile siano una risposta essenziale e concreta alla sua realizzazione.

Nel corso del 2025 ci proponiamo di raccogliere fondi per mantenere e, se possibile, incrementare questo servizio.

MODALITA' E PREMI

La partecipazione al Premio è gratuita e riservata agli studenti iscritti all'Accademia di Belle Arti di Venezia nel corrente anno accademico 2024/2025.

Ad ogni partecipante è richiesto di presentare un breve portfolio della propria esperienza artistica (massimo 10 immagini per non più di 0,5 MB cadauna) oltre alle illustrazioni complete da candidare al premio (non più di 40 MB per ogni illustrazione).

Ogni opera potrà essere realizzata con tecnica libera (purché riproducibile a stampa) e dovrà essere inedita e realizzata da un autore unico. Sono ammesse massimo due illustrazioni per ogni autore da inviare separatamente. Alle opere sarà necessario, pena

esclusione, allegare la “Domanda di partecipazione”, debitamente compilata e firmata con i relativi documenti richiesti.

L'illustrazione vincente, o un'altra a scelta fra le 12 (dodici) opere selezionate, potrà essere utilizzata come visual per l'edizione 2025 della tradizionale festa che si terrà a Venezia, nell'isola della Certosa che ha come finalità la raccolta dei fondi destinati a finanziare il progetto **Outreach**. Il visual comprende stampe su supporti per affissioni, volantinaggio e promozione sui social network.

Le opere, con il portfolio e tutti i documenti dovranno essere inviate all'Accademia di Belle Arti di Venezia entro, e non oltre, le **ore 12.00 del 24 marzo 2025** nei formati e le modalità descritte nel modulo d'iscrizione allegato.

La valutazione degli elaborati sarà strutturata in due momenti.

Nel primo, una commissione formata da docenti dell'Accademia di Venezia selezionerà, fra le opere in concorso, le dodici proposte più meritevoli. Le opere selezionate saranno quindi inviate alla giuria per la seconda fase.

La seconda fase prevede che la giuria di Fondazione Elena, sulla base di un'ulteriore selezione, individui le opere più meritevoli per aver interpretato con maggiore coerenza e capacità artistica il tema proposto.

La giuria sarà composta da: Francesco Liggieri (curatore), Chiara Vedovetto (press), Manuele Fior (autore di fumetti e illustratore), un membro dall'Accademia di Venezia (artista), Antonio de Paoli (componente di Fondazione Elena), Francesca de Paoli (studentessa) e Marco Luitprandi (consigliere di Fondazione Elena).

La giuria assegnerà, secondo il suo insindacabile giudizio, quattro riconoscimenti: il primo premio di 1.200,00 euro all'autore dell'opera ritenuta più meritevole; un secondo premio di 800,00 euro; un terzo premio di 500,00 euro; un quarto premio (menzione speciale) di 250,00 euro. Inoltre, a tutti i 12 (dodici) autori selezionati nella prima fase, sarà rilasciato un attestato di partecipazione e una fornitura di materiali artistici del valore nominale di circa 150,00 euro.

Tutti gli elaborati rimarranno in originale di proprietà di Fondazione Elena, che potrà utilizzarli per le proprie attività istituzionali, senza limiti di tempo, menzionando l'autore e l'eventuale attribuzione del Premio.

I progetti selezionati e vincitori verranno presentati al pubblico in occasione della cerimonia di premiazione e pubblicati sulla pagina web dedicata al premio all'interno dei siti ufficiali dell'Accademia di Belle Arti di Venezia e di Fondazione Elena.

La cerimonia di premiazione si terrà in **Aprile 2025** negli spazi della Casa di The Human Safety Net alle Procuratie Vecchie in Piazza San Marco a Venezia, alla presenza della giuria, dei rappresentanti di Fondazione Elena e dell'Accademia di Belle Arti di Venezia. La data della premiazione verrà direttamente comunicata a tutti i partecipanti in tempo utile.

RESPONSABILITÀ

Le illustrazioni concorrenti non dovranno in alcun modo ledere la proprietà intellettuale, la privacy o qualunque altro diritto di terzi, né violare le leggi vigenti.

Ogni concorrente è l'unico responsabile del contenuto delle opere presentate e, in ogni caso, solleva l'organizzazione da tutte le responsabilità, costi ed oneri di qualsiasi natura che dovessero essere sostenuti a causa del contenuto dell'opera.

Il partecipante dichiara di aver letto attentamente il presente documento e di averlo accettato in ogni suo punto. Gli organizzatori del concorso hanno diritto di decisione finale su tutto quanto non specificato nel presente bando. I partecipanti alla selezione, inoltre, si fanno garanti dell'originalità dei lavori e, aderendo al presente concorso, accettano implicitamente le norme indicate.

Le modalità per la candidatura sono descritte nel modulo allegato, intitolato "Domanda di Partecipazione al Premio Maurizio Baruffi 2025 - Fondazione Elena".

Il Premio Maurizio Baruffi è ideato e promosso dalla Fondazione Elena Trevisanato Onlus, l'edizione 2025 è patrocinata dall'Accademia di Belle Arti di Venezia, con il supporto di Winsor & Newton, Lefranc Bourgeois.

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI VENEZIA Il Direttore **Riccardo Caldura**
FONDAZIONE ELENA la Presidente **Liliana Miatello**



LEFRANC
BOURGEOIS
PARIS - 1720

Liquitex®



ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
VENEZIA



fondazione
elena

Al Direttore dell'Accademia di Belle Arti di Venezia
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
AL PREMIO MAURIZIO BARUFFI 2025 - FONDAZIONE ELENA

Il/la sottoscritto/a
codice fiscale.....
nato/a a (comune, prov.)..... residente a cap.....
in (via, p.zza) n.civico
cell. e-mail

CHIEDE di essere ammesso a partecipare al
Premio Maurizio Baruffi 2025 - Fondazione Elena

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000 cit. nelle premesse del Decreto, dichiara, sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o di uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 dello stesso d.P.R.:

1. di essere regolarmente iscritto al ____ anno del ____ Livello del Corso di _____ all'Accademia di Belle Arti di Venezia numero matricola _____
2. di aver letto e inteso il suddetto bando;
3. di accettare integralmente quanto riportato nel presente bando tramite la consegna di questo modulo.

TERMINE DI CONSEGNA DEL PORTFOLIO E DEL PROGETTO PROPOSTO,
ENTRO LE ORE 12 DEL 24/03/2025 (farà fede la data di ricezione).

I materiali per la partecipazione al bando dovranno essere inviati in versione digitale all'indirizzo premiobaruffi@gmail.com con oggetto "Nome, Cognome, Premio Baruffi 2025"

I materiali dovranno obbligatoriamente comprendere:

1. la presente domanda di partecipazione debitamente compilata (formato PDF);
2. copia della carta d'identità in corso di validità (formato PDF);
3. titolo e breve spiegazione del progetto proposto. Biografia sintetica dell'autore (formato PDF) e portfolio;
4. Il manifesto che dovrà essere in formato PDF a 300 dpi, dimensioni cm 100 di altezza x 70 cm di larghezza, metodo colore CMYK. Peso massimo del file 40 MB.

Non saranno accettate candidature con materiali diversi o mancanti anche parzialmente.

Venezia ____/____/____

Firma _____



ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
VENEZIA



fondazione
elena

Maurizio Baruffi (1951 - 2022)

Architetto, nasce e lavora a Venezia. Si diploma prima all'istituto Statale d'Arte di Venezia, poi all'Accademia di Belle Arti (scuola di scultura) ed infine si laurea in Architettura allo IUAV nel 1977.

A soli diciotto anni, con alcuni amici fonda lo studio di architettura e design che porta anche il suo nome e che sarà per lui motivo di orgoglio e dedizione totale.

Lo studio di architettura diventa il modo per analizzare il mondo, la contemporaneità, i comportamenti, le condizioni del vivere e, contemporaneamente, diventa lo strumento appassionante per proporre delle risposte concrete alle esigenze dell'essere umano.

Amante della vela, del mare e innamorato della sua città, e circondato di amici si dedica costantemente al mondo arricchente dell'insegnamento e a quello avveniristico della progettazione contraddistinguendosi per la sua sensibilità, umanità ed etica.

Progettista colto e raffinato è autore e co-autore di molte realizzazioni nel settore della ricerca artistica, del design, dell'arredo urbano, della progettazione di interni, del disegno industriale e della grafica. Con altri colleghi fonda alcuni gruppi di ricerca con i quali elabora la progettualità d'avanguardia, volgendo la propria attenzione all'ambiguità dell'essere, al linguaggio che genera incertezze, all'ironia e alla generosità come qualità preziose nei progetti, alla gioia di vivere in spazi che solo attraverso l'architettura si possono definire luoghi.

Partecipa a concorsi di architettura e design raggiungendo risultati importanti che gli permettono di esporre in gallerie private e musei internazionali, oltre a vedere pubblicati i propri progetti e a essere invitato a partecipare alla Biennale di Architettura di Parigi nel 1982.

Inizia a insegnare molto presto, dal 1974 al 1977 al Liceo Artistico di Venezia poi a Treviso dove rimarrà fino al 2010. Ama il confronto con i giovani per i quali ha rispetto e ammirazione, e con i quali non trascura di mantenere un costante scambio anche quando nella scuola assume ruoli dirigenziali. Osservare, dialogare e interagire con i giovani diventa una condizione imprescindibile per Maurizio che, grazie a loro, immagina il futuro, così come un buon progettista dovrebbe saper sempre fare per rispondere alle necessità dell'essere umano.

Dagli anni '80 collabora con alcune industrie del settore del mobile e dell'arte vetraia alle quali presta consulenze nell'ambito della progettazione, immagine, comunicazione, sviluppo del prodotto e gestione degli immobili.

Successivamente si dedica prevalentemente al restauro di immobili anche di particolare pregio e sottoposti a vincolo monumentale ponendo sempre l'attenzione al significato di ogni linea progettata, di ogni prospettiva immaginata per dare senso, logica e completezza al costruito, in funzione alle persone.

Dal 2008 partecipa attivamente alle attività della Fondazione Elena di cui orgogliosamente è anche consigliere.

Il 10 giugno 2023, nel corso della celebrazione dei Decani dell'Ordine gli viene conferito il riconoscimento postumo per gli oltre 40 anni di iscrizione all'Ordine degli Architetti, Paesaggisti, Pianificatori e Conservatori della Provincia di Venezia.



LEFRANC
BOURGEOIS
PARIS - 1720

Liquitex®